



## **Il sistema delle professioni italiane:**

**Le sinergie tra gli ordini, le casse e i sindacati  
I rapporti con le associazioni non regolamentate  
e le confederazioni delle imprese**

Area di delega rapporti con le confederazioni e ordini professionali Previdenza e welfare  
Delegato della Giunta Esecutiva: **LUIGI CARUNCHIO**

# IL MODELLO DELLE PROFESSIONI ITALIANE



Il nostro progetto mira a sviluppare la sinergia dei tre pilastri per rafforzare il sistema professionale nel suo complesso

# LE GRANDI PROBLEMATICHE E LE SFIDE PER IL FUTURO DELLE PROFESSIONI E DELLE IMPRESE ITALIANE: La necessità della collaborazione

## PROFESSIONI ORDINISTICHE

casse

ordini

sindacati



## CONFEDERAZIONI IMPRESE\*



\* elenco non esaustivo

- 1) impegno per la sinergia dei tre pilastri del sistema ordinistico;
- 2) dialogo con le professioni non regolamentate;
- 3) relazioni costruttive e collaborazione per la crescita del Paese con le confederazioni delle imprese

## PROFESSIONI NON REGOLAMENTATE L. 4/2013

# LA DELEGA RAPPORTI CON LE CONFEDERAZIONI E ORDINI PROFESSIONALI PREVIDENZA E WELFARE: LE AZIONI

## La struttura

**responsabile della delega**



coordinatore tecnico



tecnici per rapporti con gli  
Ordini professionali

1 attuario,  
1 tecnico per ciascuna  
associazione professionale,  
per ogni cassa di riferimento  
volto alla costituzione di un  
tavolo tecnico previdenza e  
welfare

tecnici per rapporti con le  
confederazioni

# LA DELEGA RAPPORTI CON LE CONFEDERAZIONI E ORDINI PROFESSIONALI PREVIDENZA E WELFARE: LE AZIONI

## 1) Rapporti con gli Ordini professionali

Con riferimento a questo segmento della delega, si svolgerà un'attività di supporto in favore dei liberi professionisti, degli Ordini e delle associazioni di riferimento.

Lo scopo è sviluppare una relazione sinergica tesa a rafforzare la percezione dei cittadini del ruolo sociale delle libere professioni e delle associazioni aderenti alla confederazione con una visione complessiva di coordinamento dei vari comparti professionali.

## LA DELEGA RAPPORTI CON LE CONFEDERAZIONI E ORDINI PROFESSIONALI PREVIDENZA E WELFARE: LE AZIONI 2) Rapporti con le Casse private

Verrà costituito un tavolo tecnico per approfondire le dinamiche delle varie casse professionali nel quadro di un supporto di servizio in favore della Casse.

L'attività di studio sarà effettuata con il primario obiettivo di svolgere una attività di sensibilizzazione ed educazione previdenziale in favore dei professionisti.

# LA DELEGA RAPPORTI CON LE CONFEDERAZIONI E ORDINI PROFESSIONALI PREVIDENZA E WELFARE: LE AZIONI

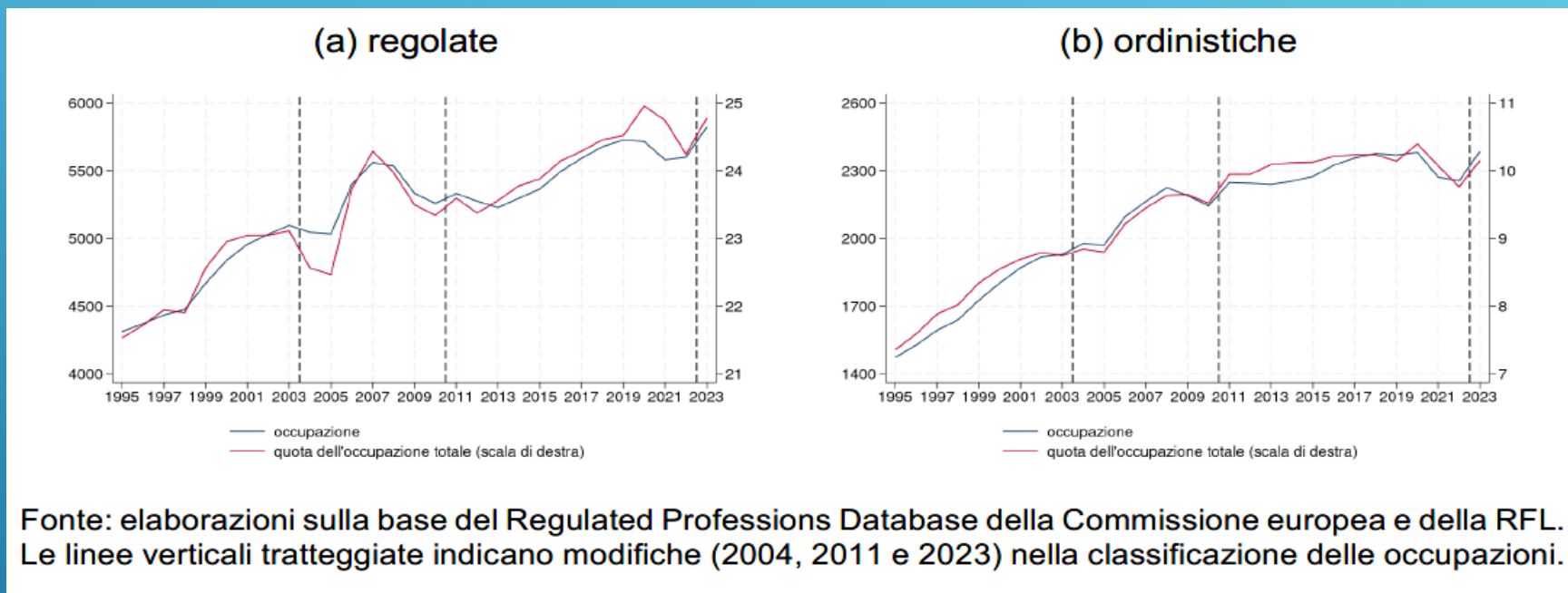
## 3) Rapporti con le Confederazioni delle imprese

Si tenterà di implementare un'attività tecnica per sviluppare un proficuo rapporto politico, volto a superare un approccio competitivo, che valorizzi il ruolo sussidiario e di supporto delle professioni all'economia.

Il tutto allo scopo di proiettare nel futuro il mondo delle professioni e quello delle imprese, nella visione di un grande unico comparto del mondo del lavoro e della produzione privata come volano per lo sviluppo del Paese.

# L'OCCUPAZIONE NELLE PROFESSIONI REGOLAMENTATE

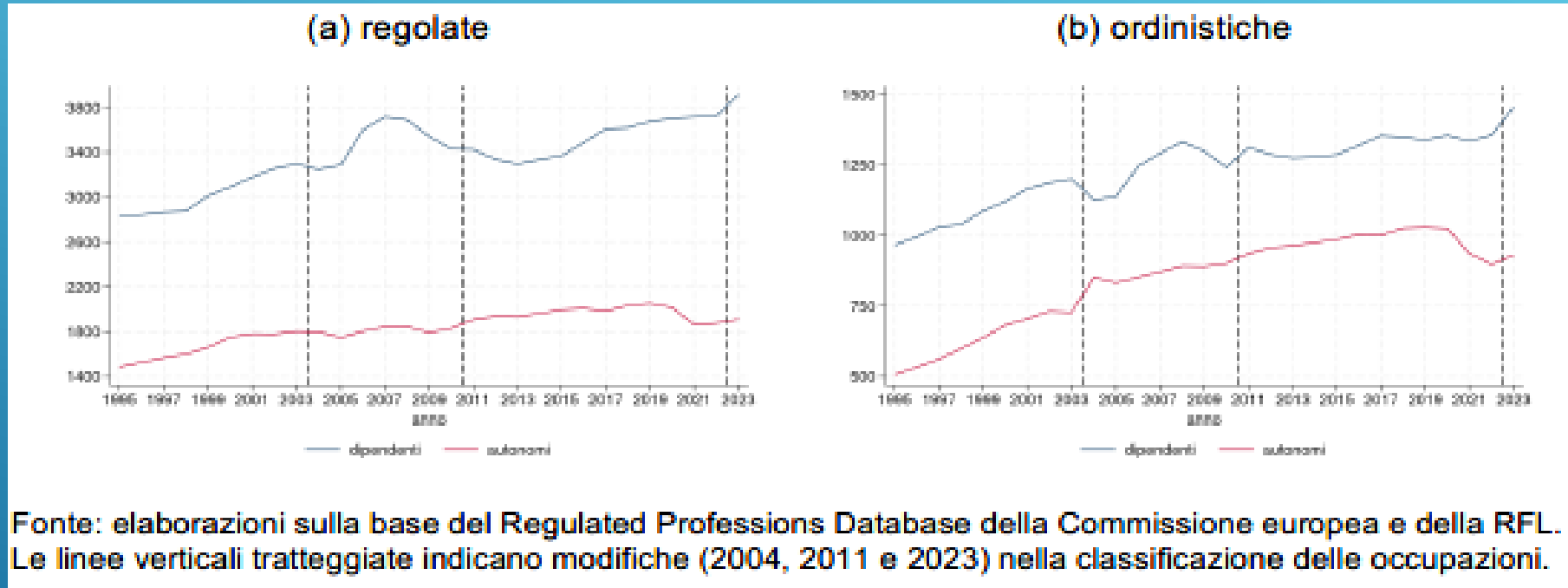
migliaia di unità e valori percentuali



Secondo i dati RFL, nel 2023 il numero di occupati nelle professioni regolate ammontava a 5,8 milioni, il 25 per cento dell'occupazione totale; nel sottoinsieme delle professioni ordinistiche erano occupate quasi 2,4 milioni di persone, il 10 per cento del totale (Figura 4). Dopo la contrazione negli anni della pandemia, nel 2023 gli occupati nelle professioni regolate hanno raggiunto un nuovo picco storico, superando i livelli del 2019 dell'1,7 per cento. La crescita fa seguito a una forte espansione tra il 1995 e il 2019, periodo in cui l'occupazione nelle professioni regolate è cresciuta di circa un terzo. Anche l'occupazione nelle professioni ordinistiche è aumentata marcatamente tra il 1995 e il 2019 (60 per cento); ha subito un lieve calo negli anni successivi che però è stato interamente recuperato nel 2023.

# L'OCCUPAZIONE NELLE PROFESSIONI REGOLAMENTATE

migliaia di unità

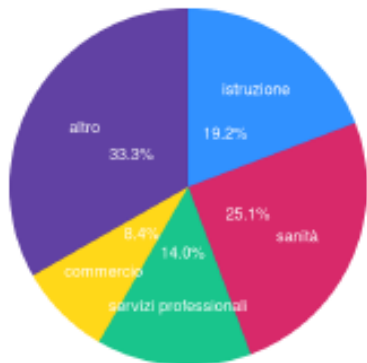


Nelle professioni regolate è più elevata l'incidenza del lavoro autonomo, dove esso rappresenta circa un terzo del totale (39 per cento in quelle ordinistiche) a fronte del 21 per cento per quelle non regolate. In linea con l'andamento dell'occupazione complessiva, nel periodo considerato il numero di dipendenti è aumentato (circa il 39 per cento nelle professioni regolate e il 51 per cento in quelle ordinistiche tra il 1995 e il 2023). Dopo un'intensa espansione durata fino alla pandemia, il numero di autonomi nell'ultimo triennio si è invece ridotto

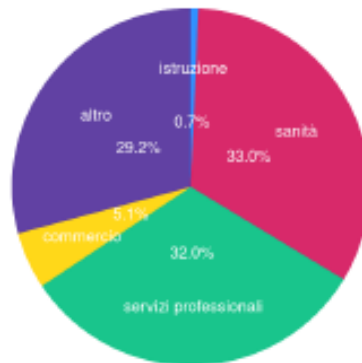
# L'OCCUPAZIONE NELLE PROFESSIONI REGOLAMENTATE

per settore di attività e per regione

(a) regolate



(b) ordinistiche

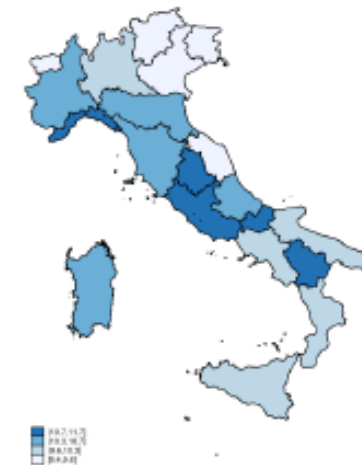


Fonte: elaborazioni sulla base del Regulated Professions Database della Commissione europea e della RFL.

(a) regolate



(b) ordinistiche



Fonte: elaborazioni sulla base del Regulated Professions Database della Commissione europea e della RFL. Le aree più scure (chiare) sono quelle in cui l'incidenza dell'occupazione nelle professioni regolate è superiore (inferiore).

# NUMERO DI LIBERI PROFESSIONISTI CON E SENZA DIPENDENTI

## COMPOSIZIONE 2023 E VARIAZIONE 2019-2023 E 2022-2023, PER RIPARTIZIONE\* E IN ITALIA

	2019	2020	2021	2022	2023	Comp. 2023	Var. 2019-2023	Var. 2022-2023
<b>Nord Ovest</b>	<b>440</b>	<b>394</b>	<b>426</b>	<b>406</b>	<b>406</b>	<b>100,0%</b>	<b>-7,7%</b>	<b>0,1%</b>
<i>Con dipendenti</i>	60	53	58	60	62	15,2%	2,6%	2,7%
<i>Senza dipendenti</i>	380	341	368	346	344	84,8%	-9,3%	-0,4%
<b>Nord Est</b>	<b>283</b>	<b>265</b>	<b>277</b>	<b>270</b>	<b>255</b>	<b>100,0%</b>	<b>-9,7%</b>	<b>-5,5%</b>
<i>Con dipendenti</i>	46	41	38	40	36	14,3%	-20,8%	-8,6%
<i>Senza dipendenti</i>	237	224	239	230	219	85,7%	-7,6%	-4,9%
<b>Centro</b>	<b>350</b>	<b>339</b>	<b>329</b>	<b>317</b>	<b>332</b>	<b>100,0%</b>	<b>-5,2%</b>	<b>4,5%</b>
<i>Con dipendenti</i>	50	40	42	47	47	14,2%	-6,0%	0,6%
<i>Senza dipendenti</i>	300	299	286	271	285	85,8%	-5,1%	5,2%
<b>Mezzogiorno</b>	<b>354</b>	<b>355</b>	<b>370</b>	<b>356</b>	<b>367</b>	<b>100,0%</b>	<b>3,5%</b>	<b>3,0%</b>
<i>Con dipendenti</i>	46	51	47	50	59	16,2%	28,7%	19,1%
<i>Senza dipendenti</i>	307	304	323	306	307	83,8%	0,1%	0,3%
<b>Italia</b>	<b>1.427</b>	<b>1.352</b>	<b>1.402</b>	<b>1.349</b>	<b>1.360</b>	<b>100,0%</b>	<b>-4,7%</b>	<b>0,8%</b>
<i>Con dipendenti</i>	203	185	185	196	204	15,0%	0,6%	4,0%
<i>Senza dipendenti</i>	1.224	1.168	1.216	1.153	1.155	85,0%	-5,6%	0,2%

I dati si riferiscono all'occupazione principale

\*Si sottolinea che i dati relativi ai liberi professionisti con dipendenti per ripartizione, data la numerosità ridotta, possono presentare un errore campionario più elevato rispetto allo standard Istat

Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati Istat

geograf

Valori assoluti e differenze in migliaia. Anni 2019 e 2023.

	2019		2023		Var. 2019-2023	
	Valore assoluto	Composizione Percentuale	Valore assoluto	Composizione Percentuale	Diff.	Variazione percentuale
<b>15-34 anni</b>	<b>236</b>	<b>100,0%</b>	<b>207</b>	<b>100,0%</b>	<b>-29</b>	<b>-12,4%</b>
<i>Maschi</i>	131	55,5%	115	55,7%	-16	-12,0%
<i>Femmine</i>	105	44,5%	92	44,3%	-13	-12,7%
<b>35-54 anni</b>	<b>774</b>	<b>100,0%</b>	<b>711</b>	<b>100,0%</b>	<b>-63</b>	<b>-8,2%</b>
<i>Maschi</i>	467	60,3%	428	60,2%	-39	-8,4%
<i>Femmine</i>	307	39,7%	283	39,8%	-24	-7,9%
<b>55 anni e più</b>	<b>417</b>	<b>100,0%</b>	<b>442</b>	<b>100,0%</b>	<b>25</b>	<b>6,1%</b>
<i>Maschi</i>	321	77,0%	337	76,2%	16	5,0%
<i>Femmine</i>	96	23,0%	105	23,8%	9	9,7%

I dati si riferiscono all'occupazione principale

Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati Istat

Valori in migliaia. Ordinamento per differenza crescente. Anni 2009, 2019, 2022 e 2023.

	Valore assoluto				Variazione			Differenza
	2009	2019	2022	2023	2009-2019	2019-2023	2022-2023	2023-2019
Italia	1.018,0	1.195,2	1.117,2	1.140,9	17,4%	-4,5%	2,1%	-54,3
Germania	973,3	1.010,8	923,7	969,3	3,9%	-4,1%	4,9%	-41,5
Repubblica Ceca	113,4	145,1	131,3	126,4	28,0%	-12,9%	-3,7%	-18,7
Slovacchia	51,7	66,2	56,7	54,2	28,0%	-18,1%	-4,4%	-12,0
Finlandia	49,5	67,5	65,2	62,9	36,4%	-6,8%	-3,5%	-4,6
Grecia	153,8	167,0	164,1	165,6	8,6%	-0,8%	0,9%	-1,4
Cipro	6,8	8,1	7,5	7,7	19,1%	-4,9%	2,7%	-0,4
Lussemburgo	6,0	8,3	10,2	9,2	38,3%	10,8%	-9,8%	0,9
Estonia	7,3	11,9	9,8	13,0	63,0%	9,2%	32,7%	1,1
Malta	2,3	4,3	5,4	5,5	87,0%	27,9%	1,9%	1,2
Romania	29,0	32,9	54,9	34,4	13,4%	4,6%	-37,3%	1,5
Danimarca	51,5	53,3	56,2	56,4	3,5%	5,8%	0,4%	3,1
Slovenia	10,8	19,6	23,9	23,1	81,5%	17,9%	-3,3%	3,5
Lettonia	11,0	11,8	13,9	15,6	7,3%	32,2%	12,2%	3,8
Lituania	7,2	15,4	19,2	21,0	113,9%	36,4%	9,4%	5,6
Irlanda	46,6	46,7	54,9	54,5	0,2%	16,7%	-0,7%	7,8
Croazia	18,2	22,7	27,7	31,3	24,7%	37,9%	13,0%	8,6
Bulgaria	36,7	40,3	46,8	50,0	9,8%	24,1%	6,8%	9,7
Austria	85,1	113,1	111,6	124,0	32,9%	9,6%	11,1%	10,9
Portogallo	68,4	101,9	111,0	114,1	49,0%	12,0%	2,8%	12,2
Ungheria	60,1	74,8	95,2	90,1	24,5%	20,5%	-5,4%	15,3
Belgio	148,9	184,6	219,2	220,5	24,0%	19,4%	0,6%	35,9
Spagna	361,9	468,2	475,4	508,8	29,4%	8,7%	7,0%	40,6
Svezia	93,5	101,2	129,0	149,5	8,2%	47,7%	15,9%	48,3
Polonia	210,8	361,6	402,9	449,1	71,5%	24,2%	11,5%	87,5
Paesi Bassi	248,0	395,5	481,0	498,6	59,5%	26,1%	3,7%	103,1
Francia	541,1	782,5	881,8	914,3	44,6%	16,8%	3,7%	131,8
Ue (27 paesi)	4.410,3	5.510,4	5.695,5	5.910,2	24,9%	7,3%	3,8%	399,8

\* I dati si riferiscono solo ai liberi professionisti che svolgono attività professionali, scientifiche e tecniche o che lavorano nel settore della sanità e dei servizi sociali

\*\* In assenza di dati si sono eseguite le seguenti sostituzioni: Estonia valore 2010 per il 2009; Malta valore 2012 per il 2009 e valore 2018 per il 2019; Lituania valore 2014 per il 2009

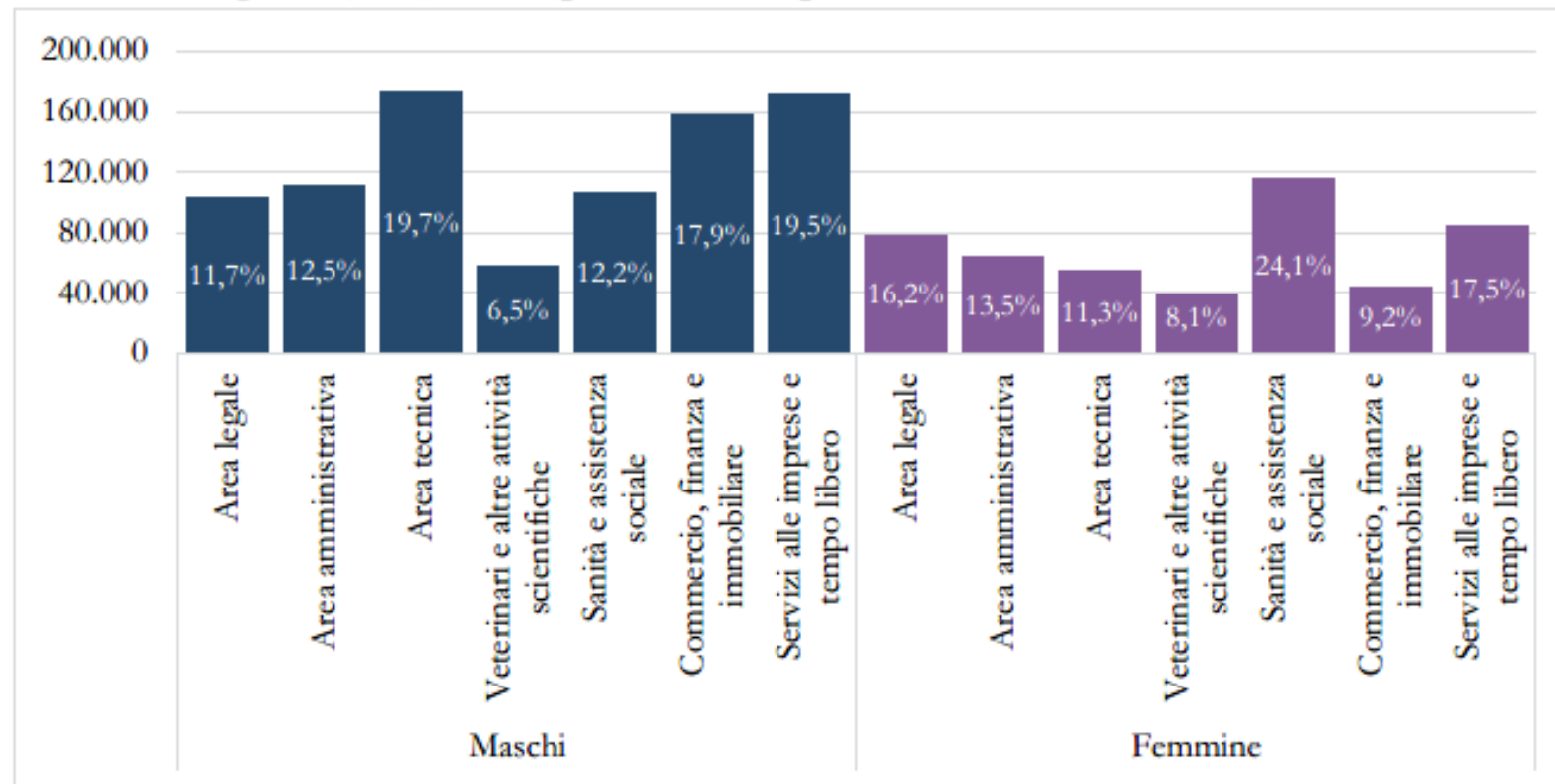
Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati Eurostat

# NUMERO DI LIBERI PROFESSIONISTI

## VARIAZIONE RELATIVA 2009-2019, 2019-2023, 2022-2023 E DIFFERENZA 2023-2019 NELL'UNIONE EUROPEA E NEI SINGOLI PAESI\*\*

# SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA DEI LIBERI PROFESSIONISTI UOMINI E DONNE IN ITALIA

Valori in migliaia (asse) e composizione % per sesso. Anno 2023.

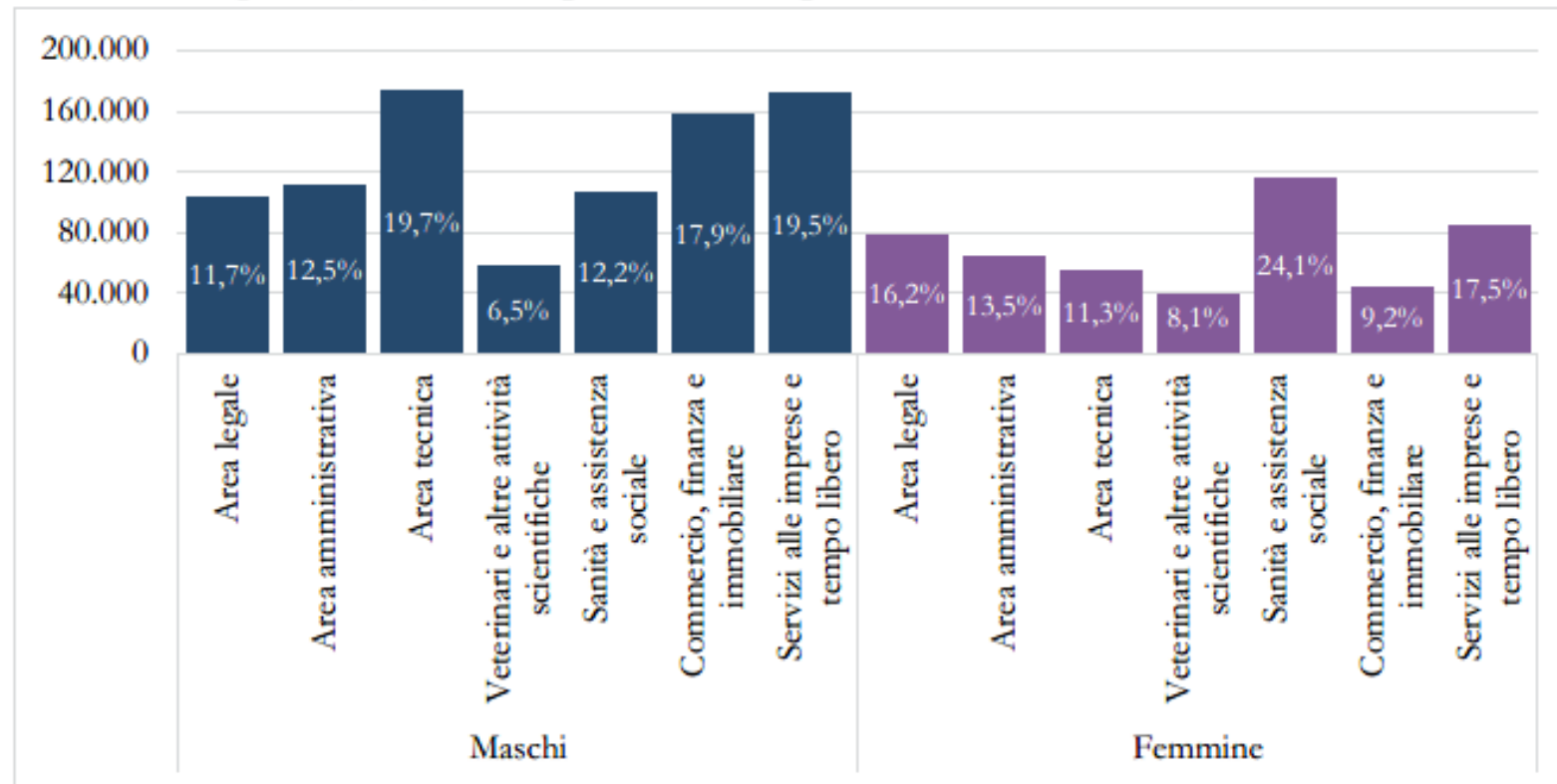


I dati si riferiscono all'occupazione principale

Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati Istat

# SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA DEI LIBERI PROFESSIONISTI UOMINI E DONNE IN ITALIA

Valori in migliaia (asse) e composizione % per sesso. Anno 2023.



I dati si riferiscono all'occupazione principale

Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati Istat

Ordinamento decrescente per reddito medio 2023. Anni di denuncia 2020 e 2023.

	2020		2023		Variazione 2020-2023	
	Iscritti	Reddito medio	Iscritti	Reddito medio	Iscritti	Reddito medio
EPAP Attuari	123	81.553 €	112	96.566 €	-8,9%	18,4%
ENPAM Medici e odontoiatri	189.105	52.999 €	215.226	81.400 €	13,8%	53,6%
CNPADC Commercialisti	70.597	66.743 €	73.307	80.318 €	3,8%	20,3%
CNPR Ragionieri e Periti commerciali	28.198	48.781 €	22.900	55.917 €	-18,8%	14,6%
INARCASSA Ingegneri	80.189	35.315 €	82.484	54.052 €	2,9%	53,1%
ENPPI Periti industriali	13.431	35.335 €	13.174	53.078 €	-1,9%	50,2%
ENPACL Consulenti del lavoro	25.240	43.373 €	25.265	51.033 €	0,1%	17,7%
CF Avvocati	245.030	40.180 €	236.946	44.654 €	-3,3%	11,1%
EPAP Chimici e Fisici	2.006	38.943 €	1.933	44.336 €	-3,6%	13,8%
CIPAG Geometri	78.967	23.250 €	75.393	37.635 €	-4,5%	61,9%
EPAP Geologi	7.803	23.690 €	7.596	34.742 €	-2,7%	46,7%
INARCASSA Architetti	88.792	22.028 €	92.835	33.636 €	4,6%	52,7%
ENPAPI Infermieri	20.363	-	23.806	29.150 €	16,9%	-
EPAP Agronomi e forestali	9.472	22.707 €	9.684	27.618 €	2,2%	21,6%
ENPAV Veterinari	29.117	20.848 €	27.341	26.611 €	-6,1%	27,6%
ENPAIA Periti agrari	3.279	-	3.440	22.499 €	4,9%	-
ENPAB Biologi	16.184	18.383 €	18.138	20.693 €	12,1%	12,6%
ENPAP Psicologi	68.037	14.432 €	81.761	18.680 €	20,2%	29,4%
INPGI Giornalisti LP	20.698	15.617 €	20.420	16.611 €	-1,3%	6,4%
ENPAIA Agrotecnici	2.178	11.959 €	2.491	15.596 €	14,4%	30,4%
INPGI Giornalisti co.co.co.	6.875	8.895 €	5.698	11.325 €	-17,1%	27,3%
<b>Totale**</b>	<b>1.005.684</b>	<b>32.896 €</b>	<b>1.039.950</b>	<b>40.769 €</b>	<b>3,4%</b>	<b>23,9%</b>

\*Sono assenti i dati delle Casse: CNN Notai, ENPAF Farmacisti e ENASARCO Agenti e rappresentanti di commercio

\*\*Per il totale del reddito medio nel calcolo non rientrano le Casse per cui non si dispone del reddito medio di tutti gli anni

Fonte: elaborazioni dell'Osservatorio delle libere professioni su dati dei bilanci delle Casse Private

# NUMEROSITÀ E REDDITO MEDIO ANNUO DEI PROFESSIONISTI ISCRITTI ALLE CASSE PRIVATE

# NUMEROSITÀ E REDDITO MEDIO ANNUO DEI PROFESSIONISTI ISCRITTI ALLE CASSE PRIVATE PER CUI NON SI DISPONE DEL DATO REDDITUALE

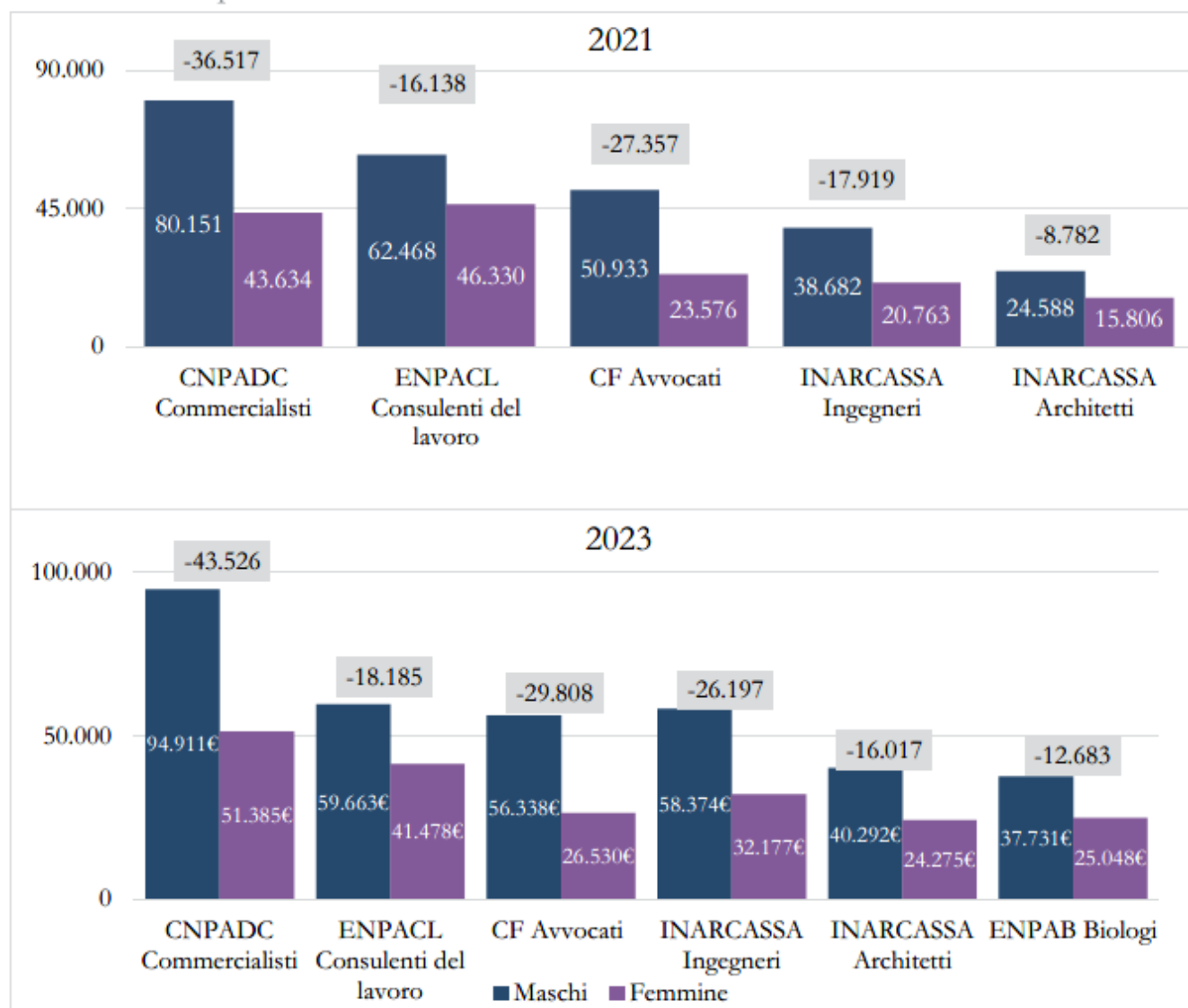
Ordinamento decrescente per reddito medio 2023. Anno di denuncia 2020 e 2023.

	2020		2023		Var. 2020-2023	
	Numero	Reddito medio	Numero	Reddito medio	Numero	Reddito medio
<b>Studi notarili</b>	3.849	253.250 €	4.490	335.630 €	16,7%	32,5%
<b>Farmacie</b>	8.366	121.860 €	15.284	160.600 €	82,7%	31,8%
<b>Studi medici e laboratori di analisi cliniche</b>	86.426	86.030 €	112.632	80.330 €	30,3%	-6,6%
<b>Attività degli studi odontoiatrici e delle imprese operanti in ambito odontoiatrico</b>	30.795	60.830 €	38.849	67.120 €	26,2%	10,3%
<b>Attività professionali paramediche indipendenti</b>	10.932	25.690 €	13.936	33.450 €	27,5%	30,2%

Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati Mef (ISA Indici Sintetici di Affidabilità Fiscale)

# REDDITO DEI LIBERI PROFESSIONISTI MASCHI E FEMMINE ISCRITTI AD ALCUNE CASSE PRIVATE E GAP REDDITUALE DI GENERE (BOX GRIGI)

Valori in €. Gap = reddito femmine – reddito maschi. Anni di denuncia 2021 e 2023.



Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati dei bilanci delle Casse Private.

# REDDITO MEDIO ANNUO CALCOLATO SULLA MEDIA ANNUA DEI CONTRIBUENTI DELLA GESTIONE SEPARATA INPS

PROFESSIONISTI E VARIAZIONE PERCENTUALE  
PER REGIONE

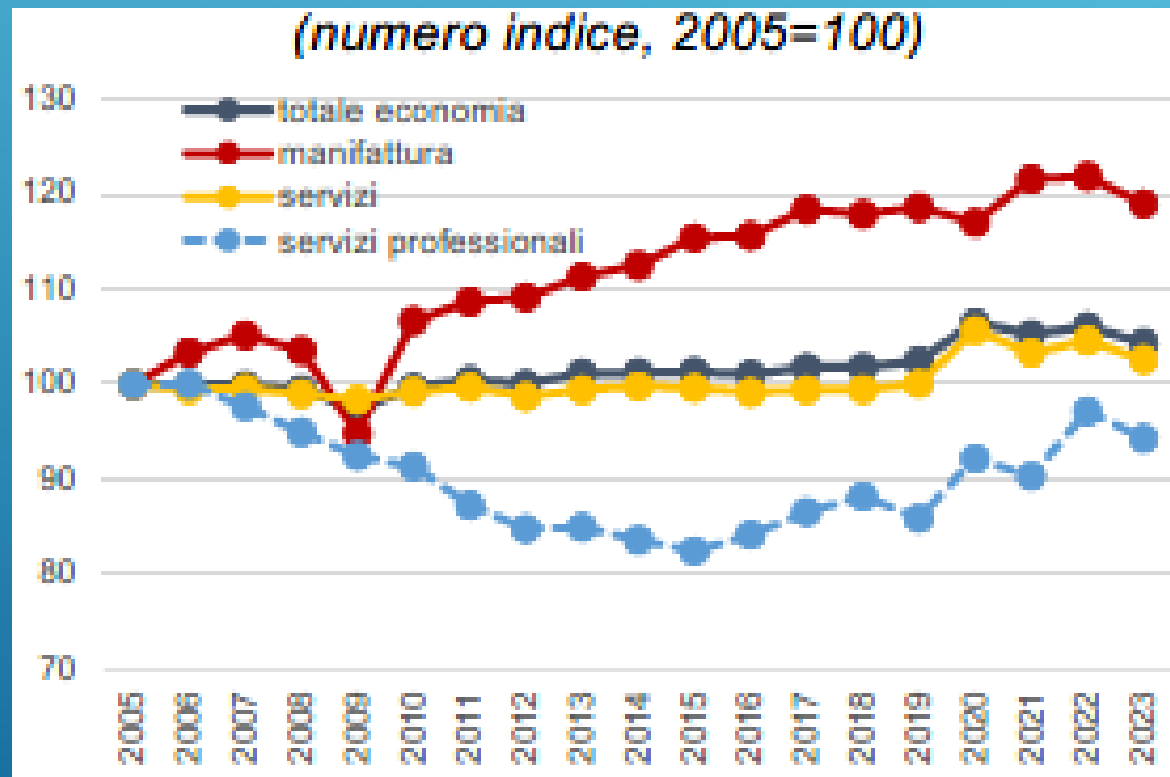
Valori in €. Ordinamento decrescente per reddito 2023. Anni 2010, 2019 e 2023.

	Valori assoluti			Variazioni		
	2010	2019	2023	2010-2019	2019-2023	2010-2023
Trentino-Alto Adige	28.331	27.769	29.969	-2,0%	7,9%	5,8%
Lombardia	29.246	28.570	29.812	-2,3%	4,3%	1,9%
Emilia-Romagna	28.095	27.658	28.710	-1,6%	3,8%	2,2%
Veneto	27.254	26.709	28.421	-2,0%	6,4%	4,3%
Friuli-Venezia Giulia	26.784	25.578	27.025	-4,5%	5,7%	0,9%
Piemonte	26.711	25.769	26.839	-3,5%	4,2%	0,5%
Liguria	24.823	24.850	26.410	0,1%	6,3%	6,4%
Valle d'Aosta	25.436	23.883	26.067	-6,1%	9,1%	2,5%
Toscana	24.730	24.446	25.983	-1,1%	6,3%	5,1%
Marche	24.327	23.753	25.600	-2,4%	7,8%	5,2%
Lazio	24.596	24.060	24.920	-2,2%	3,6%	1,3%
Umbria	23.125	23.127	24.747	0,0%	7,0%	7,0%
Basilicata	21.273	21.357	24.041	0,4%	12,6%	13,0%
Abruzzo	21.628	21.681	23.847	0,2%	10,0%	10,3%
Sardegna	22.658	21.630	23.685	-4,5%	9,5%	4,5%
Puglia	21.321	21.139	23.634	-0,9%	11,8%	10,8%
Molise	20.451	21.196	23.510	3,6%	10,9%	15,0%
Campania	20.628	20.977	23.308	1,7%	11,1%	13,0%
Calabria	19.561	20.318	22.503	3,9%	10,8%	15,0%
Sicilia	21.340	20.623	22.493	-3,4%	9,1%	5,4%
<b>Italia</b>	<b>26.207</b>	<b>25.592</b>	<b>26.939</b>	<b>-2,3%</b>	<b>5,3%</b>	<b>2,8%</b>

Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati Inps

# PRODUTTIVITÀ NEI SERVIZI PROFESSIONALI: IL PUNTO CRUCIALE

Tra il 2005 e il 2023 la produttività oraria dell'economia italiana è aumentata del 4,4 per cento in termini reali (Figura 10). La crescita è stata più accentuata nella manifattura (19 per cento) e più modesta nel complesso dei servizi. Per questi ultimi, la dinamica della produttività è stata particolarmente negativa nei servizi professionali. Negli ultimi dieci anni, tuttavia, i servizi professionali hanno registrato un forte recupero, con una crescita della produttività superiore a quella dell'economia italiana (13 e 3 per cento, rispettivamente).



# IL SISTEMA CONFPROFESSIONI



SINGEOP

INARSIND



FIDAF



ASSOINGEGNERI

ANTEC

ALA

ALA

FEDERNOTAI

FEDERNOTAI



ANF



UNGDCCEC

ANREV

ANREV



ANCL



ANC



ADC



PLP

fimp

FIMP



FIMMG

ANMVI

ANMVI



ANDI



CIPA



ANA

# L'UNIVERSO DEGLI ENTI PREVIDENZIALI PRIVATI



## ENTI PREVIDENZIALI PRIVATI

**CF** - Cassa Forense

**CASSA GEOMETRI** - Cassa Italiana di Previdenza e Assistenza Geometri Liberi Professionisti

**CNN** - Cassa Nazionale del Notariato

**CNPR** - Cassa Nazionale di Previdenza a favore dei Ragionieri e dei Periti Commerciali

**CDC** - Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Dottori Commercialisti

**INARCASSA** - Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza per Ingegneri ed Architetti Liberi Professionisti

**EPPI** - Ente Nazionale di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati

**ENPAB** - Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Biologi

**ENPAV** - Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza dei Veterinari

**ENPAI** - Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza della Professione Infermieristica

**ENPAIA** - Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per gli Impiegati dell'Agricoltura

**ENPAP** - Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per gli Psicologi

**ENPACL** - Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per i Consulenti del Lavoro

**EPAP** - Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza Pluricategoriale

**ENPAM** - Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Medici e degli Odontoiatri

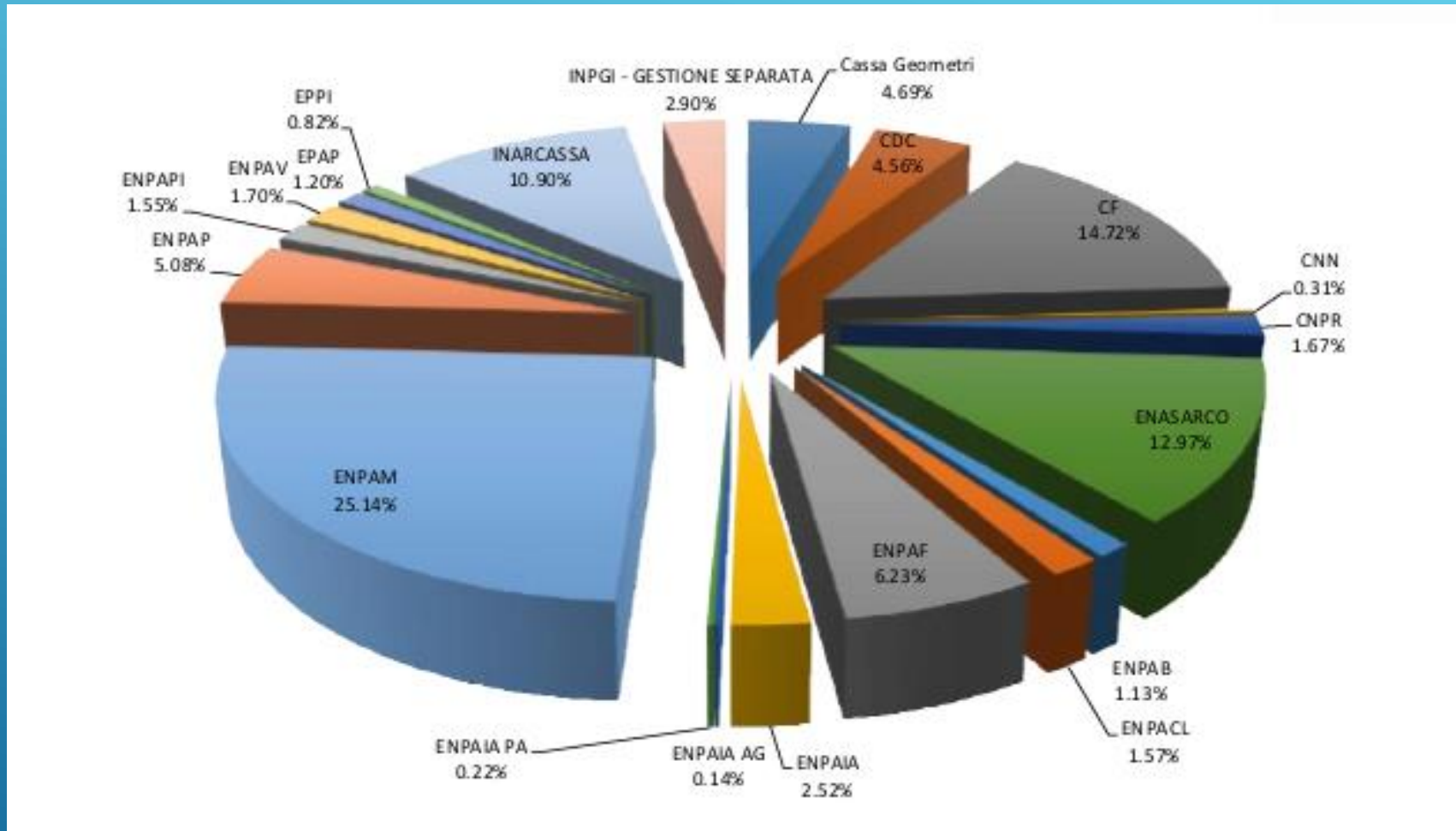
**ENASARCO** - Ente Nazionale di Assistenza per gli Agenti e Rappresentanti di Commercio

**INPGI** - Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti Italiani

**ONAOSI** - Opera Nazionale per l'Assistenza agli Orfani dei Sanitari Italiani

**ENPAF** - Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza Farmacisti

# IL PESO DELLE CASSE ASSOCIATE ADEPP



# I NUMERI DELLE CASSE



**1.6 milioni** di iscritti attivi



**12,8 miliardi** di entrate contributive



**8,5 miliardi** di uscite per prestazioni



**500 mila** numero pensioni erogate

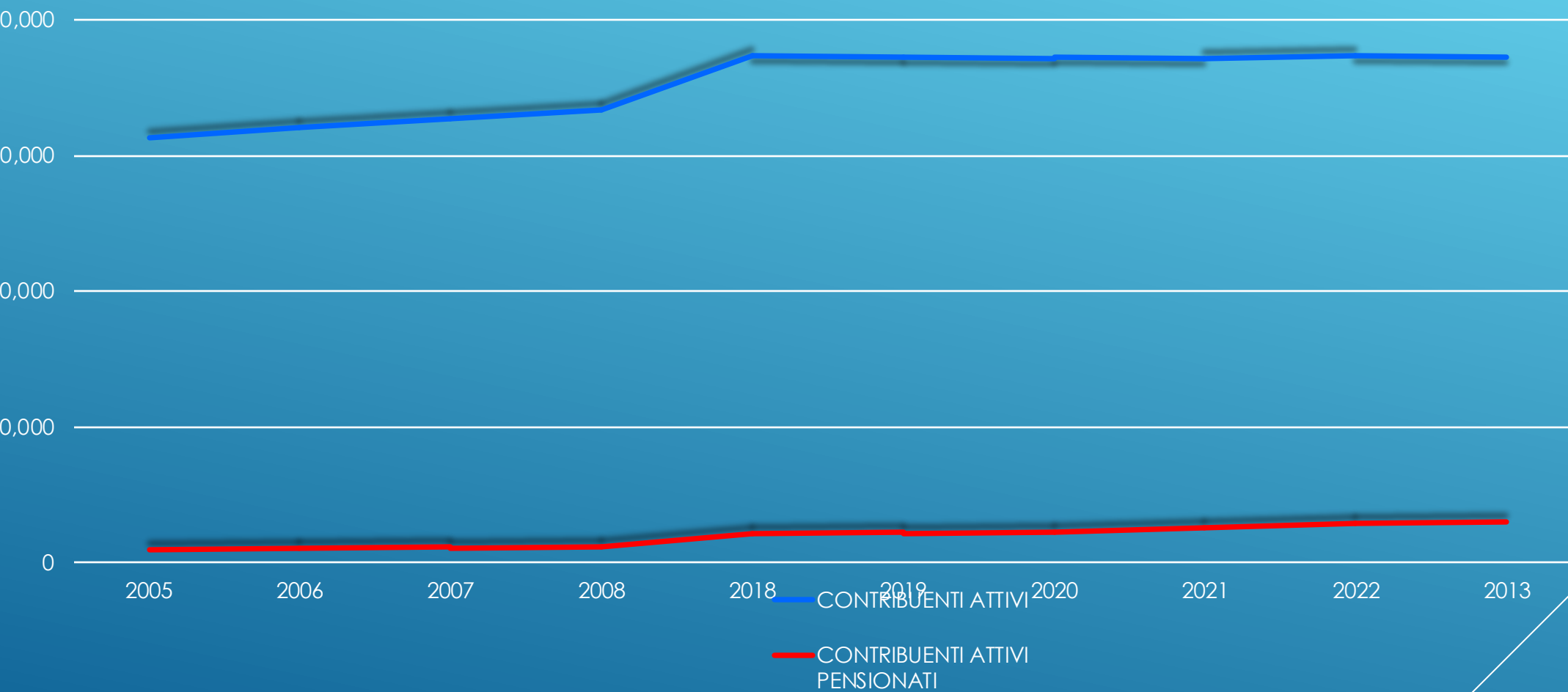


**114 miliardi** di patrimonio

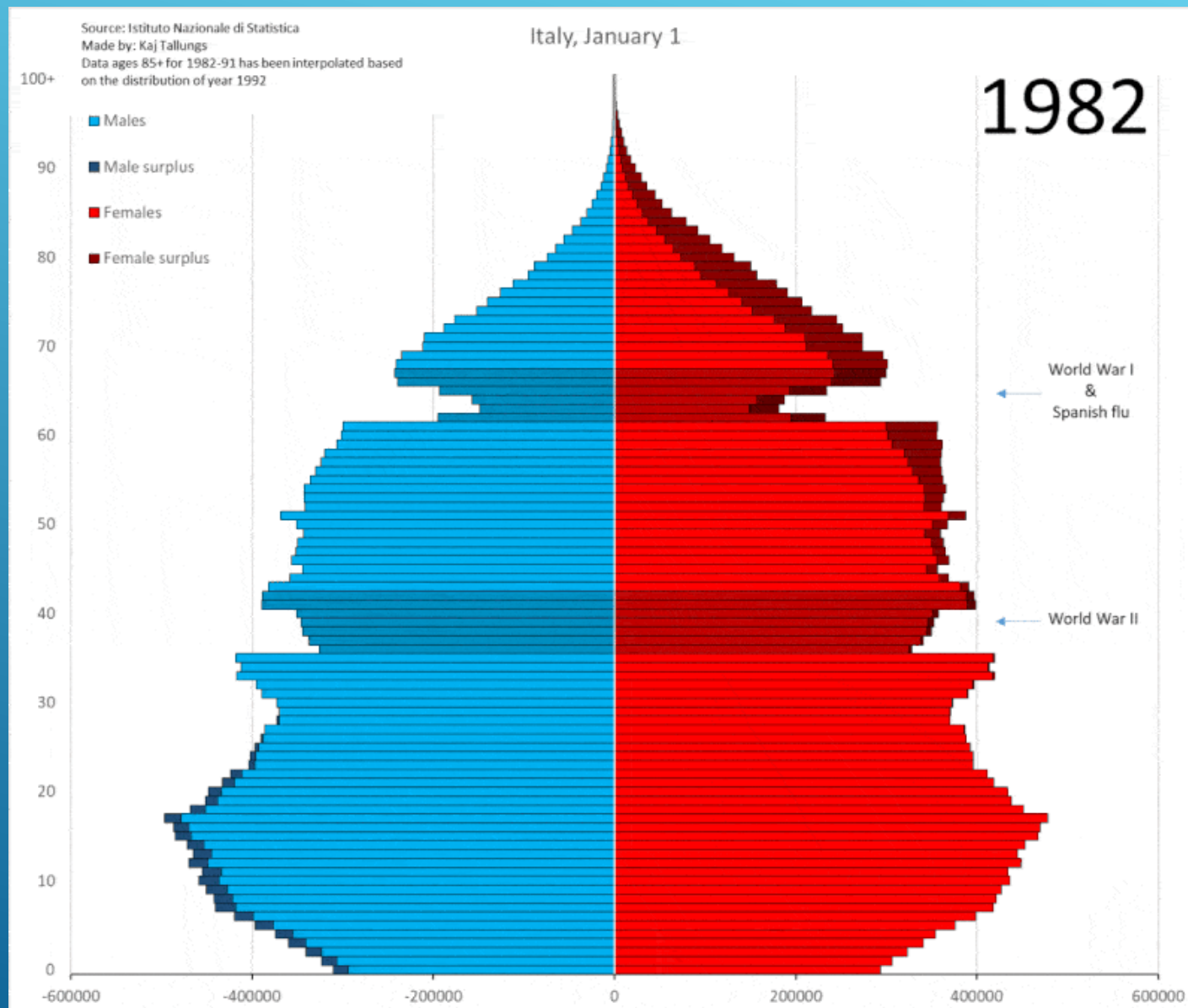


**212 milioni** di prestazioni per welfare integrato

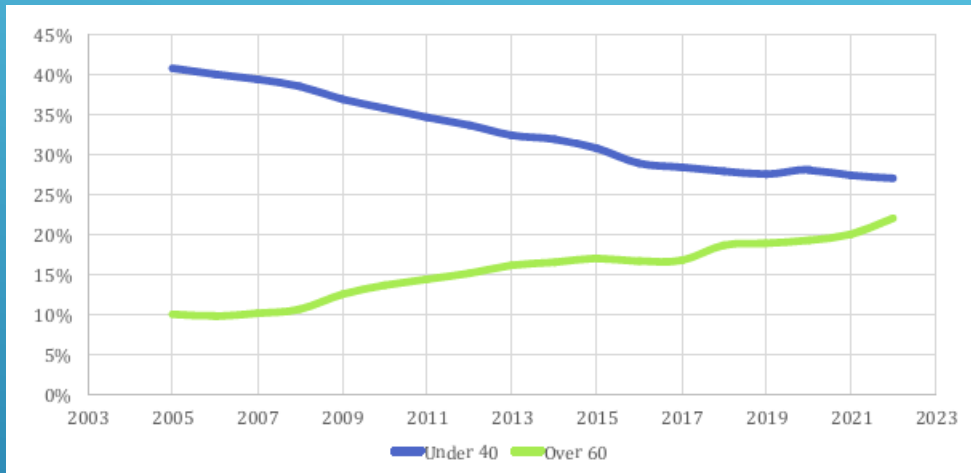
# ISCRITTI ATTIVI ENTI PREVIDENZIALI AdEPP



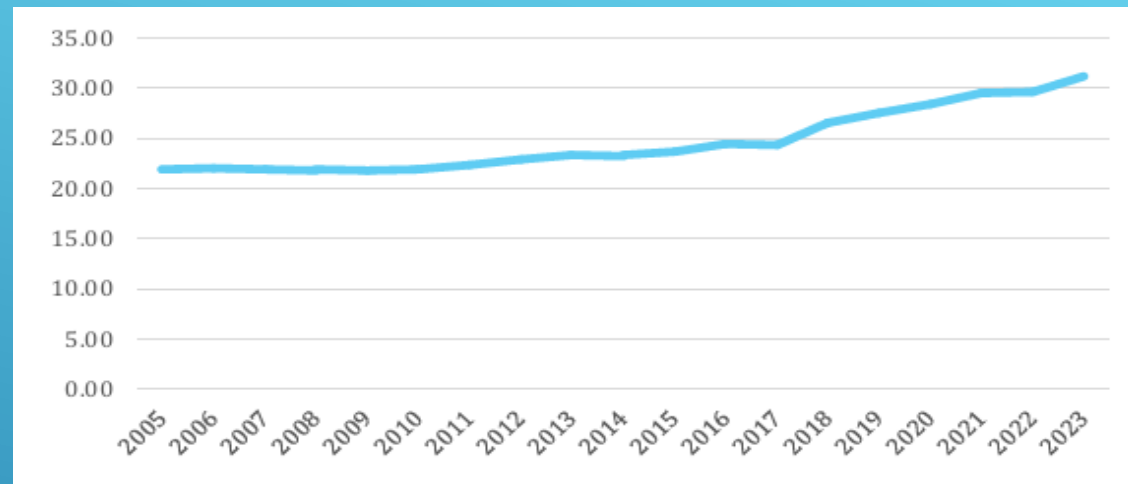
# LA QUESTIONE DEMOGRAFICA



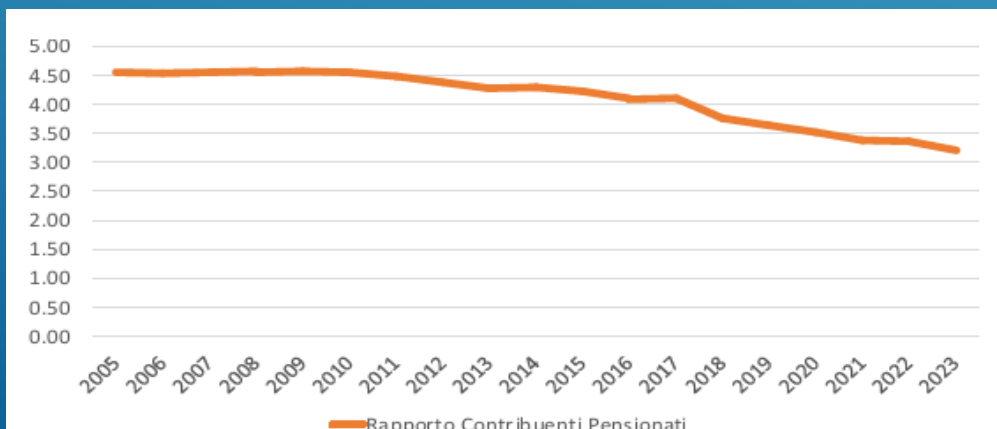
# LE TENDENZE DEMOGRAFICHE E L'INDICE DI DIPENDENZA AdEPP



La percentuale di professionisti over 60 è quasi raddoppiata negli ultimi 19 anni, evidenziando un cambiamento demografico significativo tra gli iscritti.



La figura evidenzia che l'indice di dipendenza AdEPP, calcolato come il rapporto tra pensionati IVS e contribuenti attivi, mostra un incremento graduale, riflettendo la crescita dei pensionati rispetto a una platea di contribuenti attivi che si riduce in termini relativi.



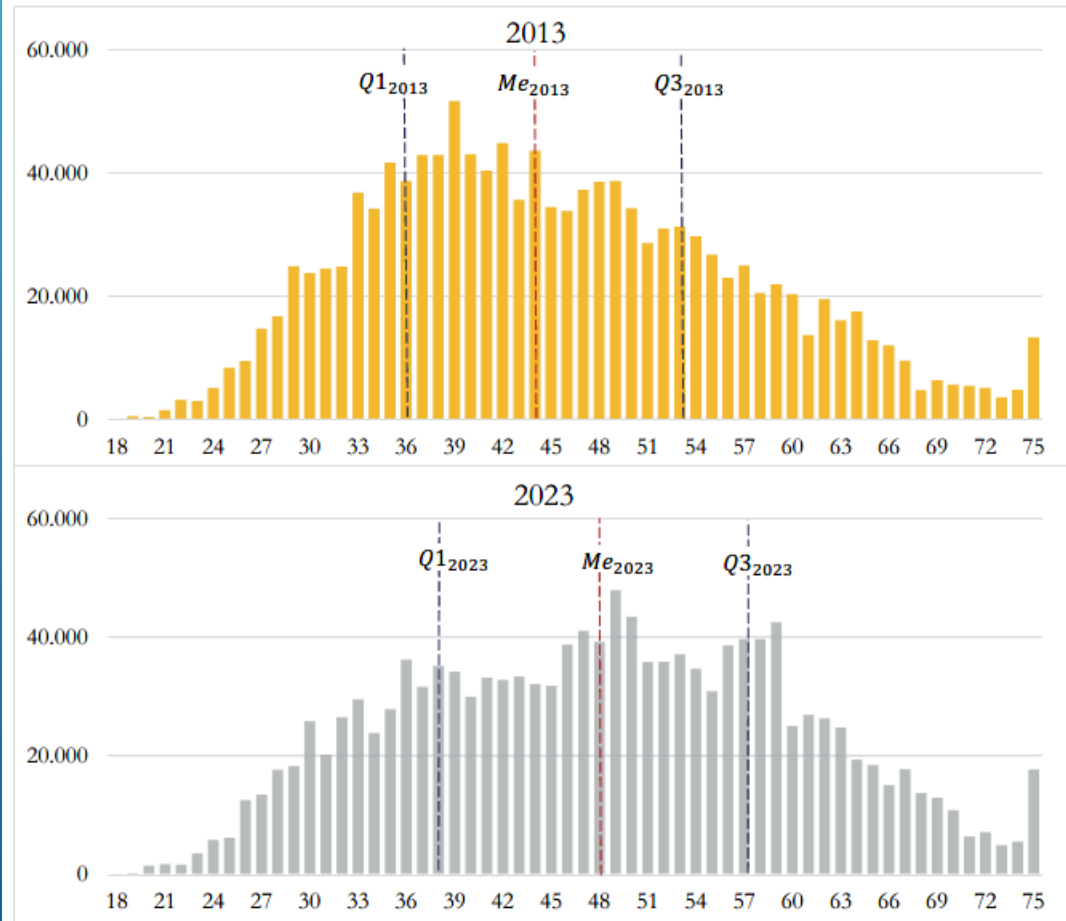
La Figura evidenzia il rapporto tra contribuenti attivi e pensionati IVS, mostra un decremento graduale, riflettendo la crescita dei pensionati rispetto a una platea di contribuenti attivi che si riduce in termini relativi.

# LE TENDENZE DEMOGRAFICHE E LE PROFESSIONI IN ITALIA

## DISTRIBUZIONE LIBERI PROFESSIONISTI IN ITALIA

confronto generale e composizione maschi/femmine 2013-2023

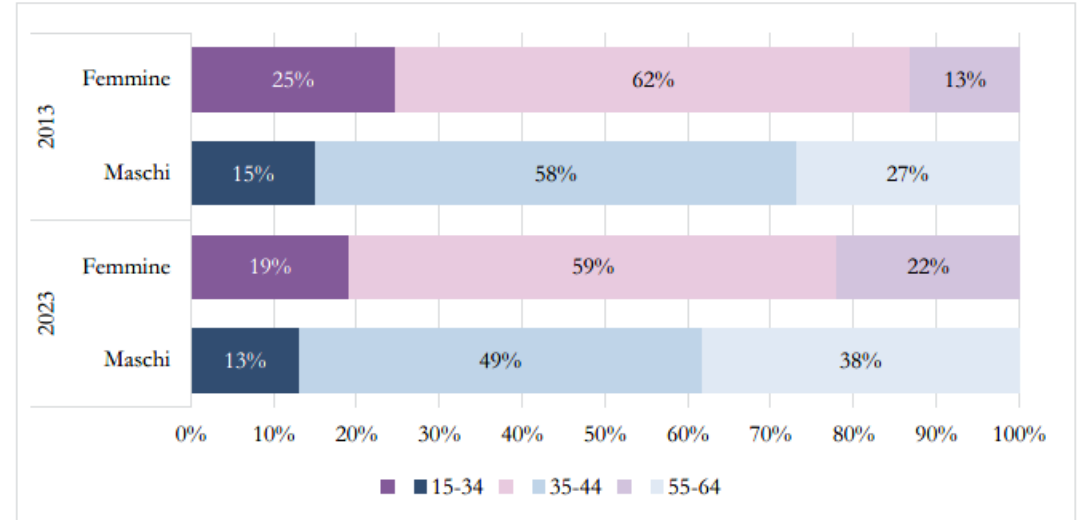
In evidenza primo quartile, mediana e terzo quartile. Anni 2013 e 2023.



I dati si riferiscono all'occupazione principale

Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati Istat

Anni 2013 e 2023.

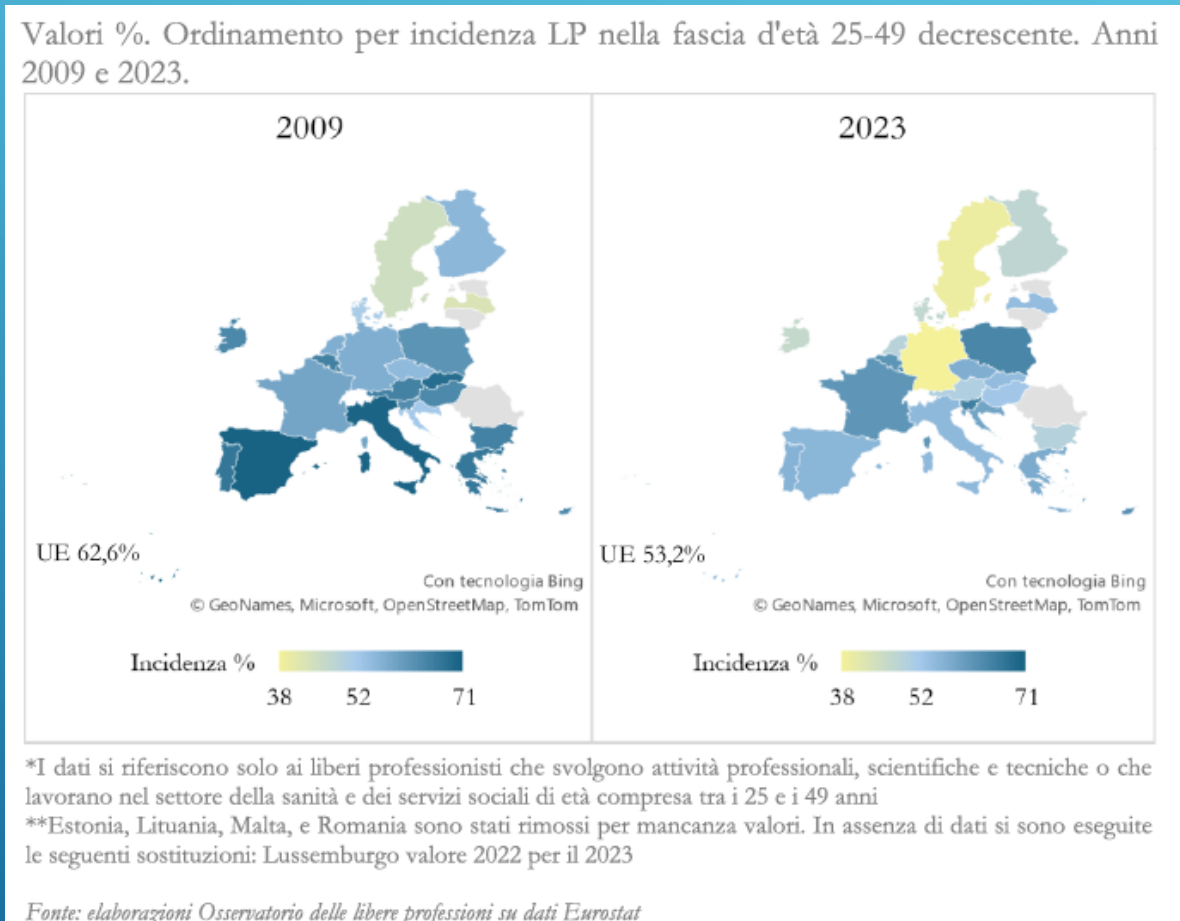


I dati si riferiscono all'occupazione principale

Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati Istat

# LE TENDENZE DEMOGRAFICHE E L'IMPATTO SULLE PROFESSIONI IN UNIONE EUROPEA

Quota di professionisti under 50\* sul totale dei liberi professionisti nell'Unione europea e nei singoli paesi europei\*\*





**Area di delega rapporti con le confederazioni e ordini professionali  
previdenza e welfare**

Il Delegato della Giunta Esecutiva: **LUIGI CARUNCHIO**  
Il codelegato della Giunta Esecutiva: **Andrea Dili**